



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Archeologia e storia dell'arte(<i>IdSua:1565881</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and History of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte
Tasse	http://Manifesto tasse 2019-20 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEZONE Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIOFFI	Rosanna	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante
2.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante
3.	DI BENEDETTO	Almerinda	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
4.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
5.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
6.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante
7.	RESCIGNO	Carlo	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante
8.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
9.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Civitella Monica monica.civitella@studenti.unicampania.it

Gruppo di gestione AQ

Monica Civitella (STUD - Componente)
 Almerinda Di Benedetto (PA - Referente)
 Pasquale Galiero (Tecnico amministrativo - Componente)
 Maria Gabriella Pezone (PA - Presidente)
 Rosa Vitale (RU - Componente)
 Andrea Zezza (PA - Componente)

Tutor

Teresa D'URSO
 Rosa VITALE
 Fernando GILOTTA
 Maria Gabriella PEZONE
 Andrea ZEZZA
 Almerinda DI BENEDETTO
 Giuseppina RENDA
 Carlo RESCIGNO
 Rosanna CIOFFI



Il Corso di Studio in breve

01/07/2020

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte propone un percorso di studio e di formazione specialistico nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che fornisce competenze avanzate di carattere teorico, storico, e critico-metodologico nelle diverse aree e nei differenti ambiti cronologici delle arti e dell'archeologia, anche riguardo alle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Le due classi di laurea di Archeologia (LM2) e Storia dell'arte (LM89), che formano la nostra interclasse, presentano una forte connessione dei saperi, che si declina con connotazioni specifiche a seconda del piano di studi scelto:

PdS Archeologico

Conoscenze:

conoscenze avanzate dell'archeologia dalla Preistoria al Medioevo;

conoscenze avanzate della Storia dell'Arte dalla Preistoria al Medioevo;
conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale ed archeologico;
conoscenze avanzate delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento;
studio, schedatura e catalogazione di reperti, diagnostica mediante tecniche non distruttive;
conoscenze avanzate nel settore delle tecniche di scavo, conservazione e tutela di strutture e reperti.

Figure professionali:

Questo percorso mira a formare figure professionali idonee ai ruoli direttivi delle istituzioni museali, quali conservatori e direttori, nonché a ricoprire ruoli e funzioni richieste per la gestione, tutela e valorizzazione dei beni archeologici presso le soprintendenze, la direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico; guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

PdS Storico-Artistico

Conoscenze:

conoscenze avanzate della Storia dell'arte e dell'architettura dal Medioevo all'età contemporanea;
conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale e documentario;
conoscenze avanzate nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione dei beni culturali.

Figure professionali:

Questo percorso mira a formare figure professionali per i ruoli competenti alla conservazione, tutela e valorizzazione dei beni storico-artistici nelle Soprintendenze; tutti i ruoli professionali e i servizi dei musei (Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi); responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

Requisiti per l'ammissione:

laurea triennale in lettere, triennale nelle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 cfu in settori di discipline storiche, storico artistiche, architettoniche, filologico-letterarie e archeologiche; in assenza di tali requisiti può essere definito un percorso per il recupero dei CFU mancanti.

Durata, acquisizione di CFU e numero di esami previsti:

Il Corso di Studio ha durata biennale con l'acquisizione in ciascun anno di 60 CFU, attraverso il superamento al I anno di 5 esami da 12 CFU nel PdS di Archeologia e 5 o 6 esami (5 da 12 CFU oppure 4 da 12 CFU e 2 da 6 CFU) nel PdS in Storia dell'Arte; al II anno i due diversi PdS prevedono il superamento di 5 esami (3 da 6 CFU e 2 da 12 CFU) con l'acquisizione di 42 CFU ai quali vanno aggiunti i 15 CFU maturati attraverso la redazione della tesi di laurea e i 3 CFU previsti con l'esperienza di tirocinio formativo.

Servizi per i diversamente abili

Il nostro Dipartimento è fortemente inclusivo e a misura del diversamente abile, che qui trova una struttura accessibile in ogni suo luogo, senza barriere architettoniche.

Il CdS fornisce un servizio di tutorato che ha lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare durante il percorso biennale della laurea magistrale: per fruirne è necessario presentare una domanda al referente di Dipartimento che, insieme agli psicologi del CID, formulerà un percorso di sostegno studiato sulle specifiche esigenze dell'allievo.

Allo studente viene affiancato durante i corsi un tutor alla pari, che è un compagno di studi, che lo aiuta nelle diverse esigenze, fornendogli materiali, garantendo i suoi spostamenti all'interno della struttura o all'esterno, in occasione dei sopralluoghi.

In altri casi lo studente disabile può fare richiesta anche di un tutor specializzato che fornisce un aiuto scientifico nel superamento degli esami di profitto o nella redazione della tesi, incoraggiandolo e motivandolo per affrontare in modo sereno e con interesse il lavoro di studio universitario.

Link: <https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte> (Presentazione del CdS sul sito del DiLBeC)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio è frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/07/2020

Il Consiglio di corso di studi organizza, con cadenza almeno annuale o semestrale, incontri, conferenze e seminari con rappresentanti delle locali APT, Confindustria, Camera di Commercio, Soprintendenze e Poli Museali, industria dell'editoria e della comunicazione al fine di confrontarsi con continuità sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni della richiesta, significative ai fini della modulazione dell'offerta didattica.

Attraverso il delegato al placement, inoltre, il CdS favorisce incontri in sede con esponenti del mondo del lavoro e dell'impresa pubblica e privata, allo scopo di garantire agli studenti un'adeguata informazione sulle tendenze generali del mercato del lavoro, sulle competenze e sui requisiti richiesti in vista dei possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.

A partire dal 2019, ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato e ampio il confronto con le diverse realtà operanti a vario titolo nel settore storico artistico, è stato istituito con DD n. 122 del 13/06/2019 un 'Comitato di indirizzo' dipartimentale,

attraverso il quale Ã¨ garantito a tutti i Corsi di Studio un proficuo e costante dialogo con gli stakeholders.

Di tale Comitato fanno parte, oltre le rappresentanze accademiche (Direttore del Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, Delegato all'Orientamento e al Placement, Referente per la Ricerca, Referente per la Terza Missione, Coordinatore del Collegio di Dottorato e Presidente della Commissione Laboratori del DILBEC), gli esponenti del mondo delle Istituzioni e delle imprese pubbliche e private del territorio di interesse.

Nello specifico, hanno dato la loro adesione:

- dott.ssa Luisa Franzese, direttrice dell'Ufficio Scolastico regionale;
- dott. Diego Guida, Presidente Associazione Nazionale Piccoli Editori;
- dott. Gabriele Capone, Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli;
- dott. Federico Monga, Direttore del Mattino di Napoli
- dott.ssa Francesca Ghidini, giornalista RAI;
- dott. Angelo Curti, Presidente della Cooperativa Teatri Uniti
- dott.ssa Tiziana Di Monaco, titolare della Casa Editrice Spartaco
- dott. Giudo Savarese, Direttore editoriale di Arte'm editoria, comunicazione, servizi per la qualitÃ della vita
- dott. Francesco Sirano, Presidente Parco Archeologico di Ercolano
- dott.ssa arch. Tiziana Maffei, Progetto Zenone;
- prof.ssa Candida Carrino, Direttore Archivio di Stato di Napoli;
- dott. Mario Pagano, (Soprintendente SABAP per le Province di Caserta e Benevento);
- dott. Raffaele Traettino, Direttore Archivio di Stato di Caserta;
- dott.ssa Nadia Murolo, Dirigente delle Staff tecnico operativo valorizzazione beni culturali (501291) della Direzione generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania;
- dott. Gianluigi Traettino, Direttore dell'Unione Industriali di Caserta
- dott.ssa Marta Ragozzino, Direttore Direzione Regionale Musei della Campania
- dott. Vincenzo Giannoccaro, Responsabile area digitalizzazione SPACE spa

I verbali degli incontri sono consultabili link riportato di seguito.

In allegato il verbale dell'ultimo incontro del 25 giugno 2020

Link :

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualit>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale dell'incontro con il Comitato di indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Archeologo	
funzione in un contesto di lavoro: Conservatore e direttore di museo, ispettore di Soprintendenza ai beni archeologici, direzione delle attivitÃ di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.	

competenze associate alla funzione:

Consulenze specialistiche e collaborazioni nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sia in attività di fruizione che di scavo e ricognizione; nell'ambito di attività di documentazione e di ricerca scientifica presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); nei servizi dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:

- funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni specifiche pubbliche o private quali Musei e Soprintendenze, conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia;
- attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli Enti locali e di Istituzioni private;
- società, cooperative e altre forme di organizzazione private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela e/o alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Storico dell'arte**funzione in un contesto di lavoro:**

Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi; educatore museale; responsabile dei servizi di documentazione del museo; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

competenze associate alla funzione:

Consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico artistico; attività nell'editoria, nella pubblicistica e nei media specializzati in campo storico artistico.

sbocchi occupazionali:

Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze; attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli enti locali e delle istituzioni private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno richiesti, ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 22 ottobre 2004, n.270: Laurea triennale delle classi di Lettere, Laurea triennale delle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, M-FIL/06, ICAR/18: la verifica sar  condotta da una commissione nominata dal Corso di studio secondo le modalit  previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'ammissione avverr  a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio da parte di una Commissione nominata dal Corso di studio che operer  con modalit  definite dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Per salvaguardare le specificit  e la coerenza del progetto generale del Corso di Laurea, il riconoscimento di CFU in base ad esperienze acquisite presso strutture altre dall'Universit  sar  ponderato e piuttosto restrittivo, limitato a 10 CFU nel caso di attivit  particolarmente significative, secondo quanto comunque previsto nell'art.25 del Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero la possibilit  di stipulare apposite convenzione con le Amministrazioni pubbliche che intendono favorire l'accesso agli studi universitari dei propri dipendenti (Art. 25, comma 5 RDA).



11/06/2020

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito un numero di CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36 nei SSD specificati nel quadro A3a, l'ammissione avverr  a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio volto a individuare, caso per caso, la preparazione in ambiti caratterizzanti e soprattutto la motivazione dei candidati.

La verifica potr  avere uno dei seguenti esiti:

- l'ammissione incondizionata dello studente al Corso di Studio;
- la non ammissione motivata, con l'indicazione di modalit  suggerite per l'acquisizione dei CFU mancanti. Le eventuali integrazioni necessarie devono essere acquisite prima dell'iscrizione al CdS;
- l'ammissione con l'obbligo di frequenza di un corso di primo sostegno di Storia dell'arte propedeutico all'inizio del percorso formativo.

La verifica   condotta dalla Commissione didattica, nominata dal Consiglio di Corso di Studio.

Link :



In linea con le direttive nazionali previste dal MIUR, la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte punta ad offrire un percorso formativo che sia in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

In continuità con la precedente offerta formativa, il corso si struttura in due percorsi formativi articolati in diversi curricula. I due percorsi principali sono:

- . Archeologico
- . Storico artistico

Per ciascuno dei percorsi sono stati individuati diversi curricula che consentono agli studenti di conseguire una formazione specialistica in diversi ambiti cronologici e rispetto a problematiche culturali differenti. Ciò al fine di consentire un ampio e articolato sviluppo del percorso formativo superiore e acquisire competenze coerenti alle richieste del mercato del lavoro. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore in un'attività di tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti che abbiano strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità estesa, che va dalla partecipazione alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio alla sua, diretta o indiretta, gestione in una prospettiva che va integrata con lo sviluppo locale e, per quanto possibile, posta al suo servizio.

È in quest'ottica che vanno letti, accanto alle discipline più tradizionali e in base al percorso formativo scelto dal discente, gli ampi spazi dedicati in particolare alla

acquisizione di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento ed informatiche, all'affinamento delle competenze nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione, della sociologia e dell'economia. A tali strumenti cognitivi verrà affiancato quello, altrettanto indispensabile, delle competenze nei diversi rami della cultura materiale, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio legate ai progetti di ricerca del Dipartimento che prevedono anche l'uso di specifiche tecniche diagnostiche e di catalogazione informatizzata. Il grado di apprendimento raggiunto nell'ambito di tali attività di laboratorio verrà monitorato attraverso verifiche pratiche e teoriche che saranno parte integrante della prova di esame relativa alle diverse discipline.

In ottemperanza alle direttive enunciate nei "Descrittori di Dublino", lo sviluppo di conoscenze bibliografiche e linguistiche consentirà allo studente di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti e, soprattutto, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dovranno inoltre sapere gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e sapere applicare pienamente le loro conoscenze, e sviluppare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o inserite in contesti più ampi e interdisciplinari. La formazione prevederà in particolare competenze coerenti con il profilo dell'archeologo e dello storico dell'arte, del museologo, del catalogatore, del redattore scientifico presso case editrici specializzate in pubblicazioni relative all'ambito dei beni culturali. Terranno inoltre presenti le figure professionali indicate dalle Carte nazionali delle professioni museali e dalla Carta dei servizi per i beni culturali emanata dal MIBAC al fine di indirizzare gli studenti anche verso nuovi profili e nuove attività.

Sono previste attività di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che completeranno nella maniera più adeguata la formazione dei discenti.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area delle discipline archeologiche e storico artistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Archeologia comprende e conosce a livello avanzato:

- la Storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità al Medioevo;
- l'archeologia dalla preistoria all'età medievale;
- le differenti classi di materiali/ evidenze (e.g. manufatti ceramici, lignei, in vetro; epigrafi, monete);
- le metodologie connesse all'analisi territoriale del paesaggio antico;
- le metodologie di indagine archeologica e le diverse strategie di intervento sul campo;
- le tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, telerilevamento;
- le tecniche costruttive e i materiali antichi e medievali;
- le metodologie informatiche applicate alle scienze archeologiche;
- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio archeologico.

Il laureato magistrale in Storia dell'arte comprende e conosce a livello avanzato:

- la Storia dell'arte e dell'architettura dall'antichità all'età contemporanea;
- le metodologie di analisi storico artistica applicata ai beni culturali mobili e immobili;
- le metodologie e le tecniche connesse ai problemi del restauro, della conservazione e della tutela dei beni culturali;
- i materiali e le tecniche artistiche;
- le metodologie informatiche applicate ai beni storico-artistici;
- la museologia e le discipline attinenti alla specificità delle strutture museali e dell'istituzione culturale;
- le problematiche connesse alla gestione e organizzazione museale del patrimonio storico artistico.

Le conoscenze sono acquisite attraverso un'attività didattica di tipo tradizionale (lezioni frontali ed esercitazioni di approfondimento), affiancata da attività pratiche come tirocini sul campo (scavi archeologici, ricognizioni topografiche), sopralluoghi, attività di laboratorio (anche con l'applicazione di nuove tecnologie) e seminari, nonché attraverso le ore di studio individuale.

La verifica dei risultati avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami scritti con domande a risposta aperta o test a risposta multipla, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Archeologia Ã in grado di:

- applicare le conoscenze avanzate al lavoro sul campo di scavo, catalogazione, conservazione, studio dei reperti nonch alla loro tutela;
- dimostrare abilitÃ nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni piÃ¹ avanzate;
- dimostrare abilitÃ nell'impiego di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione e telerilevamento;
- formulare ipotesi interpretative scientificamente argomentate, coordinare ricerche sul campo (indagini di scavo e sul territorio) e attivitÃ in ambito museale ed espositivo.

Il laureato magistrale in Storia dell'arte Ã in grado di:

- applicare le conoscenze alle diverse aree e ai diversi ambiti cronologici della storia dell'arte e dell'architettura, anche in contesti piÃ¹ ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio;
- utilizzare diversi approcci metodologici e disciplinari;
- dimostrare abilitÃ nell'impiego delle tecniche di indagine e delle strumentazioni piÃ¹ avanzate;
- riconoscere lo stato di conservazione dei manufatti artistici con una rigorosa analisi autoptica, diagnostica e storica;
- coordinare ricerche sul territorio e attivitÃ in ambito museale ed espositivo.

Il raggiungimento delle capacitÃ di sopra elencate avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e sollecitata dalle attivitÃ in aula.

La verifica del raggiungimento delle medesime capacitÃ avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

La redazione del lavoro di tesi finale, affiancato all'esperienza del tirocinio, concorre in modo significativo all'applicazione delle conoscenze specialistiche acquisite.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO [url](#)

CIVILTÃ DELL'ITALIA PREROMANA [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

PROTOSTORIA DELL'ITALIA ANTICA [url](#)

RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI [url](#)

STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA - AV. [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO [url](#)

URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)

URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO [url](#)

Area delle discipline linguistiche, storiche, archivistico-librarie e demotnoantopologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte devono possedere competenze linguistiche relativamente alle lingue antiche (per gli archeologi) e moderne. La conoscenza almeno di un'altra lingua (tra Inglese e Francese) è ritenuta indispensabile per la comunicazione del patrimonio culturale.

Le conoscenze per lo studio della Storia politica, di paleografia e di Storia dell'editoria contribuiscono a formare un profilo professionale in grado di affrontare con maturo spirito critico e filologico testi e fonti di diverse epoche e di utilizzare la saggistica più avanzata.

I laureati in Storia dell'arte possono acquisire anche uno spettro di conoscenze nel campo della Demotnoantropologia, indispensabili per un operatore culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate in questi settori forniscono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte le capacità di contestualizzare e problematizzare adeguatamente gli interventi specifici dei loro ambiti di ricerca e di lavoro; li abilitano a produrre testi corretti, di taglio sia scientifico che divulgativo, anche in un'altra lingua europea diversa dall'italiano.

L'introduzione al campo della Demotnoantropologia consente agli Storici dell'arte di affrontare eventualmente anche tutte le problematiche legate ai beni demologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

LINGUA FRANCESE PER I BENI CULTURALI [url](#)

LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area delle discipline giuridiche, economiche e informatiche

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte comprendono e conoscono:

- i principi fondamentali nel campo della legislazione e del management dei beni culturali;
- le tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte (per la creazione di banche dati, schedatura dei beni, per la loro rappresentazione);
- l'uso delle nuove tecnologie per elaborazione e studio dei dati, applicazione di realtà aumentata, comunicazione dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte sono in grado di:

- confrontarsi, sui problemi del territorio, con le istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, dimostrando dimestichezza con le competenze giuridiche ed economiche di settore;
- usare le nuove tecnologie digitali per la comunicazione;

- usare i mezzi informatici per la catalogazione, la schedatura dei beni, per la loro rappresentazione e per l'elaborazione dei relativi dati e per lo studio dei problemi interpretativi attinenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andranno ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi. Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.

Abilità comunicative

L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca. Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.

Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa

Capacità di apprendimento

e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

la prova finale consisterà nella presentazione, con discussione, di un saggio scritto sotto la guida di un relatore, individuale, dal quale dovrà emergere maturità nell'utilizzo dei saperi, metodo chiaro di ricerca e capacità critiche nell'affrontare un tema specifico insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti nell'esame. I crediti attribuiti alla tesi saranno 15. La prova finale potrà avere forma di dissertazione scritta o anche di prodotto multimediale o di altro genere. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, applicativo, sperimentale. In ogni caso, esso dovrà avere caratteri di originalità e/o riferirsi ad una concreta esperienza di ricerca. Essa potrà eventualmente essere redatta in una lingua straniera preventivamente concordata (art. 6, c.1 RDA)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/06/2020

1. Nell'ordinamento didattico del CdS sono attribuiti al lavoro di tesi di laurea 15 CFU.
2. Il lavoro può avere carattere teorico, analitico, sperimentale e/o applicativo, ma dovrà essere frutto di una originale esperienza di ricerca. Deve essere redatto in forma di dissertazione scritta, corredata eventualmente da un prodotto multimediale. Nelle carriere ancora in corso degli studenti con PdS di Storia dell'arte internazionale, il lavoro di tesi, redatto in italiano, in francese o in inglese, sarà discusso in inglese o in francese, secondo le indicazioni del laureando.
3. Il Candidato discute i risultati del lavoro svolto in seduta pubblica, davanti a una commissione (formata da 7 docenti) che attribuirà un punteggio variabile tra un minimo di 0 e un massimo di 7 punti.
Una premialità di 1 punto è prevista per gli studenti che si laureino in corso.
Una premialità di 1 punto è prevista per gli studenti che abbiano partecipato alle attività Erasmus, conseguendo cfu o conducendo ricerche per la tesi di laurea all'estero (delibera del Consiglio di CdS n.4 del 4 luglio 2017).
4. I voti concorrenti a formare la media di base sono pesati in relazione ai crediti conseguiti negli esami e la valutazione complessiva finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Se la media parte dalla base di 102/110 è possibile attribuire 8 punti ma non la lode; la lode può essere assegnata solo se la media di base parte da 103/110.

Link :

<https://www.lettere.beniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte#prova-finale> (Sito ASA prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di Dipartimento Prova finale 23.5.2019



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso e Piani di Studio 2020/21

Link:

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte#regolamenti-didattici>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI link	RESCIGNO CARLO CV	PO	12	60	
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO link	BUSINO NICOLA CV	PA	12	60	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60	
4.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	D'OVIDIO STEFANO		12	60	
5.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	GILOTTA FERNANDO CV	PO	12	60	
6.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE link	CIOFFI ROSANNA CV	PO	12	60	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	BARRELLA NADIA CV	PO	12	60	
8.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	VITALE ROSA CV	RU	12	60	
9.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA link	ZITO PAOLA CV	PO	6	30	
10.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	ZEZZA ANDREA CV	PA	12	30	
11.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	CERASUOLO ANGELA CV		12	30	
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	PEZONE MARIA GABRIELLA CV	PA	12	60	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	ZEZZA ANDREA CV	PA	6	30	
14.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30	
15.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO link	RENDA GIUSEPPINA CV	PA	12	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule del DiLBeC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/index.php/dipartimento/aule.html>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del DiLBeC

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/dipartimento/laboratori.html>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del DiLBeC

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/dipartimento/strutture-del-dipartimento/sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Informazioni riguardanti la biblioteca sul sito del DiLBeC

Link inserito: <http://www.lettereunicampania.it/index.php/studenti/biblioteca.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso al Corso di laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte ^{30/06/2020} condotto principalmente dal Presidente e dai docenti di riferimento che svolgono anche funzione di tutorato.

Per informazioni e chiarimenti prima dell'iscrizione, gli studenti possono contattarli via mail e/o incontrarli negli orari di ricevimento.

Tutti i docenti sono disponibili negli orari di ricevimento per dare informazioni sul percorso formativo e sui contenuti dei singoli insegnamenti e il Presidente fornisce assistenza alla compilazione dei PdS delle matricole.

Orientamento interno

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il triennio in Conservazione dei BB. CC., nel quale intraprendono lo studio delle materie che saranno poi oggetto di corsi di approfondimento specialistico nel biennio successivo.

Orientamento esterno

- Di Dipartimento -

Per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale, nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con docenti, laureati e dottori di ricerca. Il CdS infatti partecipa alle iniziative di orientamento del Dipartimento, che da sempre cura i rapporti con le scuole del territorio, offrendo ai loro studenti l'opportunità di conoscere i corsi del Dipartimento e sperimentare la didattica universitaria.

- Di Ateneo -

Il CdS partecipa ogni anno alle iniziative di orientamento dell'Ateneo. Anche quest'anno (ma per via telematica), nel maggio 2020, ha partecipato al V:Orienta, la manifestazione organizzata dall'Università Vanvitelli, in collaborazione con Ateneapoli, per incontrare gli studenti delle superiori via web e presentare la nuova offerta didattica. Gli esiti dell'iniziativa e il gradimento degli

studenti nel pdf allegato.

Orientamento nella presentazione del Piano di Studi

Il Presidente del CdS e la Commissione PdS sono a disposizione degli studenti per aiutarli nella compilazione dei Piani di Studio. Dopo la compilazione, gli studenti sono invitati a consegnarne una copia cartacea firmata al Presidente del CdS o a uno dei componenti della Commissione PdS, che lo esaminano per verificarne la corretta compilazione.

Il nulla osta del Presidente o di uno dei componenti della commissione è indispensabile per l'inserimento on line del PdS.

Orientamento degli studenti diversamente abili

Gli studenti diversamente abili possono contare su un servizio di accoglienza gestito direttamente dal Presidente di CdS che, nella veste di referente del DiLBeC per le problematiche della disabilità, di concerto con gli psicologi del CID (Centro Inclusione Disabili di Ateneo), formula un percorso di sostegno studiato sulle specifiche esigenze del disabile.

Gli studenti diversamente abili che vogliono iscriversi al CdS, infatti, facendone richiesta, possono usufruire dei servizi di tutorato, che hanno lo scopo di ridurre al minimo qualsiasi ostacolo si possa manifestare all'interno della struttura universitaria in relazione ai vari tipi di disabilità.

links utili:

Disabilità sul sito del DiLBeC:

<http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/dipartimento/disabilita>

CID à Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

<https://inclusion.unicampania.it/>

Descrizione link: Pagina dedicata all'Orientamento e al Placement sul sito del DiLBeC

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Dal I anno di iscrizione ciascuno studente può contare sull'aiuto di un tutor scelto tra i docenti del CdS (numero massimo di 6/7 studenti per docente), al quale fare riferimento per qualsiasi difficoltà.

Il Presidente, inoltre, monitora le carriere degli studenti a metà del I anno e del II per fornire, attraverso il servizio di tutorato, un sostegno 'mirato' volto a risolvere qualsiasi tipo di ostacolo si incontri durante il percorso di studi.

Nel caso di studenti che presentino particolari esigenze sono attivate procedure specifiche per facilitare lo studio. Ad esempio per studenti non vedenti o ipovedenti si provvede, in collaborazione con il Centro Inclusione Disabili (di Ateneo à CID), per la scansione dei testi o per l'uso di specifiche tecnologie.

Inoltre, il DiLBeC pubblica, all'inizio di ogni anno accademico, i bandi per il servizio di supporto alla didattica e per le attività di Tutorato, affidati per i corsi magistrali ai dottorandi che possono diventare tutor degli studenti del Corso.

Superato il colloquio di selezione ed entrati in graduatoria, i tutori vengono opportunamente formati sulle finalità didattiche e di orientamento del servizio di tutorato.

I tutori didattici sono a disposizione degli studenti iscritti al corso di Studio in Archeologia e Storia dell'Arte, svolgendo attività didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero e fornendo ogni tipo di informazioni inerenti alle attività formative.

12/06/2020

L'obiettivo del servizio Ã" anche quello di chiarire eventuali dubbi e di indirizzare gli studenti verso i servizi e le figure competenti, svolgendo un utile lavoro di intermediazione e filtro con il personale docente e amministrativo.

Descrizione link: Pagina dedicata all'Orientamento e al Placement sul sito del DilbeC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini sono periodi di formazione presso un'istituzione, un ente o un'impresa: costituiscono per gli studenti una prima occasione 30/06/2020 per sperimentare condizioni e compiti in ambiente di lavoro. Rappresentano un'opportunitÃ significativa per coloro che stanno per concludere la loro esperienza di studi e vogliono acquisire competenze professionali nei settori di interesse, favorendo un contatto diretto con il mondo del lavoro.

Il CdS, attraverso i tirocini, offre agli Enti e alle Aziende private interessati una selezione dei profili professionali da esse ricercati e nel contempo consente ai propri studenti di acquisire un valore aggiunto alla propria formazione.

Il CdS offre due diverse modalitÃ di tirocinio:

- a. Il tirocinio "intra moenia", che puÃ essere svolto all'interno di attivitÃ coordinate da docenti del CdS, in qualitÃ di tutor e responsabili di un progetto formativo.
- b. Il tirocinio "extra moenia", attivato sulla base di convenzioni stipulate tra il DiLBeC e aziende/impres/enti/istituzioni (per l'elenco delle istituzioni si veda il file allegato); l'ente e il DiLBeC nominano ciascuno un tutor incaricato di definire il progetto formativo dello studente e di monitorare lo svolgimento del tirocinio.

I tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra UniversitÃ e Azienda, Impresa o Ente (disponibili nel file l'allegato).

Sono a carico dell'Ateneo le spese per la copertura assicurativa dello studente.

Sia l'azienda che l'UniversitÃ nominano un tutor che ha l'obbligo di compilare un libretto giornaliero per attestarne l'effettivo svolgimento.

L'acquisizione dei 3 CFU sarÃ certificata alla fine del percorso dopo presentazione al Presidente del CdS di apposita documentazione.

Il CdS ha nominato un responsabile dei tirocini nella persona della Prof.ssa Teresa D'Urso che si occupa del rinnovo delle convenzioni in scadenza e alla quale gli studenti possono rivolgersi per avere orientamento e informazioni sul servizio.

Descrizione link: I tirocini del CdS sul sito del DilbeC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/studenti/orientamento/tirocini-e-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Erasmus +, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti.

Sono stati attivati diversi accordi con università straniere in ambito europeo ed extraeuropeo.

Il soggiorno all'estero dello studente può essere utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea e per l'attività di tirocinio.

Per gli studenti stranieri che vengono a studiare nel nostro CdS sono stati attivati presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali corsi di Lingua Italiana che permettono di ottenere una certificazione linguistica internazionale

Per incrementare il numero di studenti Erasmus in uscita, è stata attivata una premialità di 1 punto alla tesi di laurea per laureandi che abbiano conseguito CFU all'estero o condotto per la tesi di laurea un soggiorno all'estero.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito del Dipartimento, utilizzando il link riportato di seguito e rivolgersi negli orari di ricevimento al professor Raffaele Spiezia, responsabile per il Dipartimento delle attività Erasmus.

Descrizione link: Attività internazionali del Dilbec

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/index.php/studenti/internazionalizzazione/mobilita-studenti-e-docenti.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	28121-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	31/12/2005	solo italiano
4	Francia	Universite De Lorraine	264194-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	03/05/2017	solo italiano

5	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
6	Francia	Universite De Pau Et Des Pays De L'Adour	28265-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	05/03/2014	solo italiano
7	Francia	Universite De Picardie Jules Verne	28127-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
8	Francia	Universite De Strasbourg	28312-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	11/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universite Jean Monnet Saint-Etienne	28422-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
10	Germania	Georg-August-Universitat Gotingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/03/2019	solo italiano
11	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2016	solo italiano
12	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	26/03/2014	solo italiano
13	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	25/11/2013	solo italiano
14	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
15	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	27/01/2014	solo italiano
16	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
17	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
18	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/04/2017	solo italiano
19	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	14/05/2015	solo italiano
20	Grecia	Ionian University	31720-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
21	Grecia	Panepistimio Kritis	31388-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	20/03/2014	solo italiano
22	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	04/10/2017	solo italiano
23	Paesi Bassi	Universiteit Van Amsterdam	28955-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	22/06/2015	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/12/2013	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2017	solo italiano

26	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	03/08/2018	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	06/12/2013	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
29	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	03/02/2016	solo italiano
30	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/11/2014	solo italiano
31	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	28672-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
41	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/03/2014	solo italiano
42	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2014	solo italiano
43	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
44	Turchia	Agri Ibrahim Cecen University	256553-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	25/07/2016	solo italiano
45	Turchia	Ege University	221398-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/03/2014	solo italiano
46	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano

47	Turchia	Mimar Sinan Fine Arts University	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2017	solo italiano
48	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	45677-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	11/01/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di Placement del CdS gode, in generale, delle azioni promosse dall'Ateneo attraverso il suo delegato e l'Ufficio Attività studentesche e, in particolare, di iniziative legate alla specificità dei suoi percorsi formativi e alle professionalità di cui cura la formazione. 09/07/2020

Nel 2018, infatti, sono documentati oltre 200 contatti con aziende per pubblicazioni; circa 2000 richieste di consultazione cv su banca dati AlmaLaurea; 45 aziende accreditate sulla piattaforma AlmaLaurea; 221 pubblicazioni di offerte tirocini/lavoro su piattaforma AlmaLaurea.

In linea con il piano di Ateneo (sul quale si può consultare la pagina dedicata sul sito web di Ateneo), le azioni promosse dal CdS per favorire lo scambio tra la formazione e il mondo del lavoro riguardano:

a. Nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio, l'attività di supporto in qualità di tutor di un docente, che abbia competenze nelle materie attinenti, allo svolgimento da parte dei laureati di tirocini retribuiti presso aziende convenzionate.

b. Anche per il 2019/2020 il Placement Vanvitelli ha realizzato, coinvolgendo il Dipartimento ed i suoi corsi di studio, il Coaching Tour (25-28 maggio) iniziativa di orientamento al lavoro rivolta a studenti e neolaureati. Il Tour ha previsto 5 tappe, una delle quali presso il DILBEC, in cui sono stati affrontati i seguenti temi:

- 1) Definire l'obiettivo professionale. La motivazione come leva per il proprio sviluppo professionale. Bilancio delle competenze.
- 2) Soft Skills. Capire cosa sono per imparare a riconoscerle.
- 3) Dal curriculum vitae al colloquio. Tutti gli strumenti per presentarsi ai selezionatori, Self branding.
- 4) Social network e web 2.0. Come sfruttare i social network per trovare lavoro. Web identity e Web reputation.
- 5) Le dinamiche della selezione. Il percorso di selezione in azienda. Colloquio e Assessment Center

Realizzato su piattaforma Teams data l'emergenza COVID, il Coaching tour ha visto coinvolti più di 90 studenti iscritti al DILBEC. Ai partecipanti è stata richiesta la compilazione di un breve questionario di gradimento delle attività. I risultati sono stati ampiamente soddisfacenti.

c. Momenti di confronto con aziende utili a costruire la propria identità professionale e progettare la carriera.

Su questo punto il CdS partecipa alle iniziative organizzate ogni anno dall'Ufficio Attività Studentesche dell'Ateneo, che offre alle aziende e agli enti molteplici servizi finalizzati a favorire l'innovazione e l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro.

Descrizione Pdf: esiti questionario

Descrizione link: Pagina dedicata al Placement sul sito del DilbeC

Link inserito: <http://www.lettereбенiculturali.unicampania.it/didattica/orientamento-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Cds organizza, inoltre, nel corso di ciascun anno accademico, incontri con esperti del settore del patrimonio culturale e con imprese che innovano tecnologie e metodologie per la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale. 17/06/2020

Il Cds favorisce incontri con illustri studiosi delle discipline insegnate (caratterizzanti) con funzionari, operatori di settore e con artisti al fine di favorire confronti che arricchiscano gli studenti nel loro costante aggiornamento disciplinare.

I docenti del CdS organizzano anche lezioni esterne (presso musei, parchi archeologici, aree monumentali), sopralluoghi e attività di gruppo volte a prefigurare possibili esperienze professionali future degli studenti (ad es. organizzazione mostre e convegni).

Tra le iniziative che hanno migliorato i collegamenti logistici della nostra struttura con il territorio (con benefiche ricadute sulla platea studentesca) va segnalato il servizio navetta gratuito attivato dall'Ateneo. Dettagli sul servizio "Very Soon", che collega in maniera efficace le diverse sedi dell'Università Vanvitelli, sono consultabili al link: <https://verysoon.unicampania.it/>.

Da evidenziare, inoltre, l'impegno profuso da Ateneo e Dipartimento nel migliorare la sostenibilità ambientale della sede, attraverso la costruzione, ancora in corso, dell'impianto fotovoltaico che contribuirà in maniera significativa all'approvvigionamento energetico della struttura e dunque alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni nocive.

Descrizione link: Convegni-Seminari_Appuntamenti del DiBeC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unicampania.it/>

Analizzando i dati emersi dai questionari somministrati agli studenti nell'anno accademico 2019/20, risulta confermato il quadro molto positivo già rilevato negli anni precedenti per quanto riguarda la didattica del CdS. La frequenza dei corsi è buona e il numero di studenti non frequentanti risulta ridotto. 21/10/2020

Dalla valutazione degli studenti emerge un quadro eccellente della qualità della docenza coinvolta nel CdS, con indici di positività che hanno percentuali molto alte (anche superiori al 90%) in diversi quesiti (che riguardano la coerenza del corso, la chiarezza, gli orari e la reperibilità dei docenti e infine la qualità del materiale didattico consigliato). I dati medi del CdS che riguardano l'insegnamento e la docenza sono nettamente superiori alla media di Ateneo e di poco superiori alla media del Dipartimento mentre nelle sezioni che riguardano le strutture, i servizi di contesto e l'interesse studentesco sono allineati alla media di Ateneo.

Descrizione link: Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2019/20

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/SIMPLE-c3e64d9f36eafb5acb6f3dd7c0346089>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il quadro 7 del Rapporto Alma Laurea restituisce come nella totalità i laureandi si dichiarino complessivamente soddisfatti del ^{27/10/2020} Corso di laurea (con un indice di positività pari al 96 % degli intervistati) . Si dichiarano soddisfatti anche del rapporto coi docenti con un indice di positività pari al 100% e su questo punto il 51% degli intervistati ha espresso un giudizio pienamente positivo.

Lo stesso risultato si evince anche dall'IC25 della SMA (dati ottobre 2020) dove risulta che il 100% dei laureandi (9/9 nel 2019) si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS.

Le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 26% dei laureati e spesso adeguate dal 44%; il numero delle attrezzature informatiche è stato giudicato adeguato dal 47% non adeguato dal 53% circa degli intervistati.

Dopo l'incremento nel DilbeC degli spazi laboratoriali e delle postazioni dedicate allo studio individuale, le interviste restituiscono un giudizio positivo anche sull'adeguatezza di questi ambienti, con un indice di positività del 61% per i primi e del 65% per i secondi.

Positivo anche il giudizio sulla biblioteca e i suoi servizi (indice di positività pari all'82%).

Il carico di studio è ritenuto sostenibile dalla maggior parte degli intervistati (67%). L' 89% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.

Descrizione link: Indagine 2020 AlmaLaurea sui laureati 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea 2020 sui laureati 2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/10/2020

--Immatricolati e iscritti

Nell'a.a. 2019/20 risultano 148 iscritti, 53 avvii di carriera dei quali 42 iscritti per la prima volta a un cds magistrale (dati 27/6/2020 della SMA)

-Attrattivit 

Il 33% degli iscritti al I anno nel 2019 proviene da un altro Ateneo (dati 27/6/2020 della SMA)

- -Studi secondari superiori (Sistema di Reportistica "Sigma-D"- Statistica Immatricolati per la prima volta per titolo di diploma)

Liceo Scientifico=13

Liceo classico=12

Formazione artistica=14

Liceo Linguistico=4

Magistrale/socio pedagogico=2

Formazione tecnico-professionale=6

Ragioneria=2

--Curriculum (Rapporto 2020 Alma laurea)

Come si vince dal quadro 1 del Rapporto Alma Laurea 2020, il campione degli intervistati corrisponde all'82% dei laureati con un'et  compresa tra i 23 e i 24 anni solo per il 12,1 %, tra i 25 e i 26 anni per il 27,3% e al di sopra per il 60%. L'et  media   alta poich  arrivano ad iscriversi alla laurea magistrale gi  con uno/due anni di ritardo (come si pu  cogliere dal quadro 4). La maggior parte degli studenti vanta un ottimo curriculum universitario con una media alta.

Il 30% degli studenti si sono laureati in corso, il 36% dopo un anno e il 3% dopo due anni (quadro 4); del 20% che ha fruito di borse di studio solo il 3%   stato all'estero con borse Erasmus.

Ben il 70% ha avuto esperienze lavorative durante il percorso di studio e solo il 30% si   dedicato esclusivamente allo studio (quadro 6).

--Laureati (Rapporto 2020 Alma laurea)

Il quadro 2 dell'indagine Alma Laurea restituisce la provenienza geografica dalla regione e in alta percentuale dalla provincia di Caserta anche dei laureandi (80% STESSA PROVINCIA; 12 % ALTRA PROVINCIA; 6% FUORI REGIONE)

Un dato di estremo interesse, che va certamente messo in risalto per sottolineare il ruolo svolto dall'Universit  in questo territorio,   lo spaccato sociale di provenienza, con un'alta percentuale di ragazzi che non ha nessuno dei due genitori laureati (78%).

Per quanto riguarda gli studi superiori condotti dai nostri laureati, l'85 % proviene dai licei (classico 9%, linguistico 12%, scientifico 33%, Scienze Umane 6% e liceo artistico 24%), il 9% da istituti tecnici, il 6% da professionali con un voto medio alle superiori di 80/100 (quadro 3).

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2020 sui laureati 2019 del CdS

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale



27/10/2020

Il rapporto Almalaurea sulla condizione occupazionale dei nostri studenti 2020 si riferisce ai dati 2019: 1 anno dalla laurea (laureati 2018); 3 anni (laureati 2016); 5 anni (2014) come riportato nel link di sotto.

1 anno dalla laurea (laureati 2018)

riguarda un campione corrispondente al 58% di nostri laureati 2018 intervistati dopo un anno dalla laurea:

-circa il 33% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione, dei quali il 4,8% circa ad un'attività di collaborazione volontaria, il 29% circa a masters (di I e II liv.), il 4,8% ad attività con borse di studio.

Il 52,4 % lavora; di essi il 54,5% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale e il 45,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 4,8 % non lavora e non cerca mentre il 42,9 % è in cerca di un lavoro.

Il 36,4 % ha un lavoro a tempo indeterminato con una diffusione del part-time pari al 45% e una retribuzione media pari a circa 1058 euro.

Il 27,3% lavora nel settore pubblico e il 63,6% in quello privato.

3 anni dalla laurea (laureati 2016)

riguarda un campione corrispondente al 68% di nostri laureati 2016, intervistati dopo tre anni dalla laurea:

-circa il 52,9% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione, dei quali il 17,6% circa ad un'attività di collaborazione volontaria, tirocinio 5,9%, il 23,5% scuole di specializzazione, 18% circa a masters (di I e II liv.), 11,8 % a corsi di formazione professionale e il 23% a stage in azienda.

Il 64,7 % lavora; di essi il 9,1% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale e l'81,8% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Il 35 % è in cerca di un lavoro.

Il 45,5 % ha un lavoro a tempo indeterminato con una diffusione del part-time pari al 18,2% e una retribuzione media pari a circa 1307 euro.

Il 36,4% lavora nel settore pubblico e il 63,6% in quello privato.

5 anni dalla laurea (laureati 2014)

riguarda un campione corrispondente al 69,2% di nostri laureati 2014, intervistati dopo cinque anni dalla laurea:

-circa il 59,3% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione, dei quali il 14,8% circa ad un'attività di collaborazione volontaria, a tirocini il 3,7%, il 3,7% a dottorati di ricerca, il 7,4% scuole di specializzazione, 41% circa a masters (di I e II liv. e altre tipologie), 3,7% a corsi di formazione professionale e il 3,7% a stage in azienda.

Il 44,4% è in cerca di un lavoro e il 44,4 % lavora; di essi il 16,7% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale e il 75,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

L'8,3% ha un lavoro a tempo indeterminato con una diffusione del part-time pari al 33% e una retribuzione media pari a circa 976 euro.

Il 58,3% lavora nel settore pubblico e il 41,7% in quello privato.

Il trend è confermato anche dalla lettura dei dati della SMA (iC07, ottobre 2020) con il 60% dei laureati che svolge un'attività retribuita.

Descrizione link: Rapporto 2020_Occupazione laureati_a 1_3_5 anni

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA_indicatori ottobre 2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dilbec utilizza un Diario di Tirocinio messo a punto dall'Ufficio Attività Studentesche dell' Ateneo - Sezione Placement, che sta consentendo, attraverso un' adeguata articolazione della sua struttura, di conoscere le opinioni del Soggetto Ospitante, del tirocinante e del tutor universitario. Composto da 40 pagine, il Diario permette di seguire analiticamente il percorso formativo dello studente presso le aziende e gli enti ospitanti e di monitorare il grado di soddisfazione dei diversi protagonisti dell'azione formativa.

27/10/2020

Per le aziende e gli enti viene monitorato:

- 1) Il rispetto dei regolamenti aziendali
- 2) l'adeguatezza della formazione dello studente agli obiettivi del progetto formativo
- 3) La capacità del tirocinante di comprendere pienamente gli obiettivi formativi
- 4) il pieno raggiungimento degli obiettivi
- 5) Il valore aggiunto all'impresa del progetto formativo
- 6) La qualità della collaborazione con l'Università
- 7) La possibilità di continuare rapporti di collaborazione con l'Università .

I dati raccolti finora (secondo una scala di valutazione che va da 1 per scarsa soddisfazione a 5 per piena soddisfazione e raggiungimento dei risultati) vede, per quest'anno, le seguenti percentuali di risposta:

Domanda 1) 100 % dei tirocinanti punteggio 5 (totale rispetto dei regolamenti aziendali).

Domanda 2) 100 % dei tirocinanti punteggio 5 (formazione di base del tirocinante pienamente adeguata).

Domanda 3) 8 % dei tirocinanti punteggio 1 (scarsa consapevolezza degli obiettivi), 32% punteggio 4 (buona consapevolezza degli obiettivi), 60% dei tirocinanti punteggio 5 (completa consapevolezza degli obiettivi).

Domanda 4) 100 % dei tirocinanti punteggio 5 (obiettivi del progetto totalmente raggiunti)

Domanda 5) 100 % dei tirocinanti punteggio 5 (in tutti i casi la realizzazione del progetto ha prodotto valore aggiunto all'impresa).

Domanda 6) 25% dei tutor aziendali "mediamente soddisfatto del rapporto di collaborazione con l'Università della Campania; il 75% dei tutor aziendali "pienamente soddisfatto del rapporto di collaborazione con l'Università della Campania.

Domanda 7) 25% dei tutor aziendali considera poco probabili ulteriori collaborazioni con l'Università della Campania; il 75% dei tutor aziendali prevede con soddisfazione future collaborazioni con l'Università della Campania.

Descrizione link: Elenco delle Convenzioni - aggiornato 2020

Link inserito: https://www.lettereбенiculturali.unicampania.it/images/elenco_convenzioni_tirocini_AGGIORNATO.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazioni soggetto ospitante 2019_20



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2020

La struttura organizzativa e le responsabilità per la Qualità, a livello di Ateneo, è illustrata nel documento pdf allegato.

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/ateneo/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2020

Il CdS è impegnato costantemente a migliorare le sue attività ed i suoi servizi. A tal fine, ha adottato un sistema di assicurazione della qualità (AQ) e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

Il CCdS periodicamente individua e nomina, tra i docenti afferenti al CdS, un Referente per la Qualità (PO o PA), coadiuvato da un gruppo di AQ del quale fanno parte, insieme al Presidente, almeno un docente (professore o ricercatore) del CdS, almeno un rappresentante degli studenti e un rappresentante del personale TA.

È compito del Gruppo di AQ, coordinato dal Referente, assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, che consistono nel predisporre annualmente la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e periodicamente il Rapporto di riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

Il gruppo della Qualità e il Referente lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Essi operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

Il Gruppo di AQ del Corso di Studio è composto:

Prof. Maria Gabriella Pezone (Presidente del CdS)

Prof. Almerinda Di Benedetto (Docente del CdS e Responsabile AQ del CdS)

Prof. Rosa Vitale (Docente del CdS)

Prof. Andrea Zezza (Docente del CdS)

Dott. Pasquale Galiero (Tecnico Amministrativo)

Dott. Monica Civitella (rappresentante degli studenti)

_ Nelle riunioni periodiche il gruppo di AQ affronta qualsiasi criticità segnalata dagli studenti, discute e prova a individuare le risoluzioni.

_ Nelle riunioni periodiche il gruppo di AQ analizza ogni aspetto dell'organizzazione per migliorare le performance del CdS in relazione agli indicatori quantitativi previsti dal DM 987 del 12 dic 2016, sostituito dal DM 6 del 7 gen. 2019, che riguardano per la Didattica la regolarità, l'attrattività, la sostenibilità, l'efficacia e la docenza coinvolta e per l'internazionalizzazione, la mobilità in

uscita e l'attrattività internazionale.

Descrizione link: AQ del CdS sul sito di Dipartimento

Link inserito:

<http://www.lettereunicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/06/2020

> maggio-giugno 2020

_Redazione e revisione dell'offerta formativa del Corso;

_Compilazione scheda SUA;

_Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione;

_Organizzazione delle attività dei tutor.

> giugno-luglio 2020

_Inserimento dei programmi d'esame nei syllabi, redazione calendario didattico, sessione esami e orari I semestre;

> settembre 2020

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B6-B7-C1-C2-C3).

> Ottobre -Dicembre 2020

_Orari II semestre;

_Eventuali proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2021/22;

_A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione annuale;

_Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);

> Aprile à Maggio 2021

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2021/22

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



▶ **Informazioni generali sul Corso di Studi**

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Archeologia e storia dell'arte
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and History of art
Classe RD	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.lettereuniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-archeologia-e-storia-dell-arte
Tasse	http://Manifesto tasse 2019-20 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

▶ **Corsi interateneo** RD 

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEZONE Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CIOFFI	Rosanna	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE
2.	D'URSO	Teresa	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MINIATURA - AV.
3.	DI BENEDETTO	Almerinda	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE
4.	GILOTTA	Fernando	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. PROTOSTORIA 2. ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
5.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
6.	RENDA	Giuseppina	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO
7.	RESCIGNO	Carlo	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI
8.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
9.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Civitella	Monica	monica.civitella@studenti.unicampania.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Civitella (STUD - Componente)	Monica

Di Benedetto (PA - Referente)	Almerinda
Galiero (Tecnico amministrativo - Componente)	Pasquale
Pezzone (PA - Presidente)	Maria Gabriella
Vitale (RU - Componente)	Rosa
Zeza (PA - Componente)	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
D'URSO	Teresa		
VITALE	Rosa		
GILOTTA	Fernando		
PEZONE	Maria Gabriella		
ZEZZA	Andrea		
DI BENEDETTO	Almerinda		
RENDA	Giuseppina		
RESCIGNO	Carlo		
CIOFFI	Rosanna		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Raffaele Perla, 21 - 81055 Santa Maria Capua Vetere - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Data di inizio dell'attività didattica

30/09/2020

Studenti previsti

45



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

A27^GEN^061083

Massimo numero di crediti riconoscibili

36 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU è 1/2 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

11/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

25/11/2009

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

09/02/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/12/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

29/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio.

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 "AccREDITamento iniziale dei corsi di studio", commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, "Luigi Vanvitelli", prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R&D

Il corso continua -rinnovandola alla luce delle significative modifiche cui si è assistito in questi ultimi anni nel settore dei beni culturali- la significativa esperienza del precedente corso quadriennale di Conservazione dei bb.cc. Il Corso aveva fatto proprio del legame tra saperi diversi il suo punto di forza riproponendo l'antica unione tra archeologia e storia dell'arte come elemento innovativo in un paese fortemente stratificato come l'Italia, in cui diventa sempre più importante formare considerando le funzioni da esercitare (conservazione, valorizzazione, tutela) piuttosto che distinguere per beni di competenza troppo spesso indivisibili. La trasformazione della laurea specialistica, che tiene conto delle nuove normative di settore, del dibattito sui nuovi sbocchi occupazionali e della riflessione degli specialisti sui nuovi saperi e sul saper fare necessario alla conservazione, la ricerca e la promozione del nostro patrimonio culturale, amplierà la platea studentesca, ridurrà i ritardi provocati dall'organizzazione dei precedenti ordinamenti e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	492002027	AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	30
2	2020	492003802	ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Carlo RESCIGNO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	60
3	2019	492002028	ARCHEOLOGIA CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	30
4	2020	492003803	ARCHEOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITA' E DELL'ALTO MEDIOEVO <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	60
5	2020	492003804	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	60
6	2019	492002029	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	30
7	2020	492003805	DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Stefano D'OVIDIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	L-ART/01	60
8	2019	492002030	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Domenica BORRIELLO		30

Daniela

9	2019	492002031	DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/05	CARMOSINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/14	30
10	2019	492002032	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Sergio RIOLO		30
11	2020	492003806	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Fernando GILOTTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	60
12	2019	492002034	INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	INF/01	Michele Giovanni SILANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
13	2019	492002035	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/14	Aldo AMIRANTE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	30
14	2019	492002036	LINGUA FRANCESE INTERNATIONAL <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
15	2019	492002037	LINGUA FRANCESE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Raffaele SPIEZIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
16	2019	492002038	LINGUA INGLESE INTERNATIONAL <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Margherita RASULO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
17	2019	492002039	LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Margherita RASULO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	30
18	2020	492003807	METODOLOGIA DELLA STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Rosanna CIOFFI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/04	60

19	2020	492003800	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	L-ART/04	Nadia BARRELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	60
20	2020	492003799	NUMISMATICA <i>semestrale</i>	L-ANT/04	Docente di riferimento Rosa VITALE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/04	60
21	2019	492002042	PREISTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Antonio SALERNO		30
22	2019	492002043	PROTOSTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Fernando GILOTTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/06	30
23	2019	492002045	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	30
24	2020	492003809	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Paola ZITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/08	30
25	2020	492003798	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Andrea ZEZZA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	30
26	2020	492003798	STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Angela CERASUOLO		30
27	2020	492003810	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maria Gabriella PEZONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	60
28	2020	492003812	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea ZEZZA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	30

29	2019	492002048	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Riccardo LATTUADA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	30	
30	2019	492002050	STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Daniele SANTARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	30	
31	2019	492002047	STORIA DELLA MINIATURA - AV. <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Teresa D'URSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	30	
32	2020	492003813	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Almerinda DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	30	
33	2019	492002049	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/03	Gaia SALVATORI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	30	
34	2019	492002052	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Marcello LUPI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/02	30	
35	2019	492002053	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Almerinda DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	30	
36	2020	492003814	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Giuseppina RENDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	60	
							ore totali	1380

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	6	6 - 6	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	36	36 - 42
	<i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>DIDATTICA DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica				<i>STORIA DELLA MINIATURA - AV. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
	<i>NUMISMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche				<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
	<i>CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>PROTOSTORIA DELL'ITALIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				<i>STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/07 Archeologia classica				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	<i>ARCHEOLOGIA CLASSICA METODI E PROBLEMI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>				ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento		

	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica				metodologiche	STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			12
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	<i>INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6			<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'					M-STO/09 Paleografia			
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48									
Totale per la classe		66	66 - 78						
						IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
				Economia e gestione dei beni culturali		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6	
						M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6	
				Discipline storiche e letterarie		M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48									
Totale per la classe							72	66 - 78	

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
INF/01- Informatica	60	60 - 66
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01- Storia medievale		
Totale Attività Comuni	60	60 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	72	12	12 - 18 min 12
	↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	↳ AEROTOPOGRAFIA E TELERILEVAMENTO ARCHEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ STORIA DELLA CONSERVAZIONE DEI BB.CC. - MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			

↳ <i>DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
↳ <i>LINGUA FRANCESE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ <i>LINGUA INGLESE PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
↳ <i>DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-STO/09 Paleografia			
↳ <i>PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 31



▶ Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

▶ Attività caratterizzanti R&D

LM-89 Storia dell'arte

LM-2 Archeologia

		ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	36 - 42
	L-ANT/03 Storia romana		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6 - 12
	L-ANT/04 Numismatica		ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche		ICAR/18 Storia dell'architettura	
	L-ANT/07 Archeologia classica		L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/09 Topografia antica		L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
		Discipline metodologiche	INF/01 Informatica	6 - 12
			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
			M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
			CHIM/12 Chimica	

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	dell'ambiente e dei beni culturali	6 - 6	Economia e gestione dei beni culturali	M-STO/09 Paleografia	6 - 6
	ICAR/19 Restauro			IUS/14 Diritto dell'unione europea	
Archeologia e antichità orientali	INF/01 Informatica	-	Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale	6 - 6
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			M-STO/02 Storia moderna	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	66		M-STO/04 Storia contemporanea	66
Totale per la classe		66 - 78	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		66
			Totale per la classe		66 - 78



settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
M-STO/01- Storia medievale		
INF/01- Informatica		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro	60	66
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	78 +
--	------	---	------

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

▶ Attività affini R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	18	12
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
M-STO/09 - Paleografia				
Totale Attività Affini		12 - 18		

▶ Altre attività R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 31

► Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 145

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}

► Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe
R^{AD}

► Note relative alle attività di base
R^{AD}

► Note relative alle altre attività
R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/12 , ICAR/18 , ICAR/19 , L-ANT/08 , L-ANT/09 , L-ART/04 , M-STO/09)

Per ICAR 18 si pensa ad ulteriori approfondimenti relativi alla storia del design. Con ICAR/19 s'intende rafforzare le competenze degli archeologi su eventuali altri manufatti oggetto delle ricerche per il lavoro di tesi finale. Chim/12 Ã" finalizzato ad una sempre piÃ¹ completa conoscenza degli strumenti e dei metodi del restauro. La scelta di riproporre i s.s.d. L-ANT 08 e L-ANT 09 Ã" stata suggerita dalla opportunitÃ di specifici approfondimenti e dalla spiccata vocazione topografica del corso volto a formare figure professionali che sappiano interagire nel settore delle piÃ¹ moderne tecnologie di rilevamento, censimento e analisi dei beni culturali archeologici di etÃ classica e medioevale. Per il settore L-ART/04, considerata la pluralitÃ di competenze che offre il settore che va dalla critica d'arte alla museologia, dal restauro alla metodologia si Ã" ritenuto opportuno riproporlo per consentire di recuperare, tra le discipline affini ed integrative, altri saperi e altre competenze estremamente utili ad uno specialista del settore. L'esigenza di competere il percorso formativo del discente con ulteriori approfondimenti giustifica anche la ripetizione di M-STO/09



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

R^{AD}